

ALLEGATO 2



Ministero della Salute

Rapporto di Performance per l'anno 2007

PAGINA BIANCA

Struttura del Rapporto di Performance

Sezione 1

1. Il quadro generale di riferimento e le priorità politiche
2. Le missioni e i programmi dello stato di previsione dell'amministrazione
3. La struttura organizzativa dell'amministrazione e le risorse umane
4. Il quadro sinottico degli obiettivi strategici e dei risultati conseguiti
5. Il quadro sinottico degli obiettivi di miglioramento della gestione e dei risultati conseguiti

Sezione 2

Sottosezione 1.

priorità politica: "Area riorganizzazione e qualificazione della spesa sanitaria"

Sottosezione N 2.

priorità politica: "Area riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari"

Sottosezione N 3.

priorità politica: "Area formazione e qualificazione del personale del SSN"

Sottosezione N 4.

priorità politica: "Area riorganizzazione e qualificazione delle strutture sanitarie"

Sottosezione N 5.

priorità politica "Area informatizzazione"

Sottosezione N 6.

priorità politica "Area prevenzione"

Sottosezione N 7.

priorità politica "Area ricerca sanitaria"

Sottosezione N 8.

priorità politica "Area comunicazione"

Sottosezione N 9.

priorità politica “Area tutela della salute in ambito internazionale”

Sottosezione N 10.

priorità politica “Area alimenti”

Sottosezione N 11.

priorità politica “Area benessere animale”

Sezione 3

Sottosezione 1.

programma 001: “Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana”

Sottosezione 2.

programma 003: “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Sezione 1

1. Il quadro generale di riferimento e le priorità politiche

A seguito delle vicende che hanno interessato la situazione politica italiana nell'anno 2006, il Ministero della salute ha ritenuto necessario predisporre, in data 18 ottobre 2006, un provvedimento sostitutivo delle priorità politiche per l'anno 2007, di cui all'Atto di indirizzo emanato in data 13 aprile 2006, ai fini della coerenza con il Programma del nuovo Governo per il periodo 2006-2011, con il New deal della salute e con l'intesa tra Governo e Regioni per un nuovo "Patto per la salute".

Gli elementi generali del novellato quadro socio-economico e politico-istituzionale di pianificazione strategica nell'anno oggetto della rendicontazione sono stati, infatti, desunti dai documenti programmatici del nuovo Governo e del Ministro della salute di nuova nomina.

In particolare, si evidenzia che:

- i documenti programmatici governativi hanno individuato, tra le iniziative prioritarie, l'obiettivo del rilancio della sanità pubblica, finalizzato alla difesa e alla riqualificazione del sistema sanitario nazionale. Infatti, la tutela della salute, indicatore primario delle condizioni di vita dei cittadini, è stata posta a base delle politiche di coesione sociale e di sviluppo umano per promuovere l'equità tra le generazioni e il benessere della persona, intesi non solo quali misure di protezione sociale ma anche quali investimenti economici e sociali, nonché per soddisfare i bisogni sempre più complessi della collettività;
- il New Deal della salute ha fornito indicazioni per l'adozione di provvedimenti finalizzati ad assicurare:
 - l'equità all'interno del sistema;
 - la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti;
 - la dignità ed il coinvolgimento di tutti i cittadini;
 - la qualità delle cure e la loro appropriatezza;
 - l'integrazione socio-sanitaria;
 - il governo della spesa sanitaria;
 - la sicurezza delle prestazioni sanitarie;
 - una nuova politica farmaceutica;
 - l'incentivazione della ricerca sanitaria scientifica;
 - la promozione del ruolo dell'Italia in ambito internazionale;
 - la sicurezza alimentare;
 - la sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'ambiente domestico;
 - il potenziamento delle tecnologie;
- gli atti e provvedimenti del Ministero ed, in particolare, gli Accordi definiti in sede di conferenza Stato-Regioni e il Programma d'azione 2007 "Dalla parte del cittadino: promuovere la qualità e la sicurezza delle cure per l'equità di accesso e la continuità dell'assistenza", hanno fornito indicazioni per:
 - promuovere l'ammodernamento del sistema sanitario nazionale;

- o promuovere la qualità e la sicurezza delle cure per l'equità di accesso e la continuità dell'assistenza.

Le priorità politiche, individuate, sulla base dei suddetti documenti, sono state ripartite per aree di intervento e hanno tenuto conto dell'esigenza di una programmazione trasversale, coinvolgente, cioè, Direzioni generali dello stesso o di più Dipartimenti dell'Amministrazione.

Si riportano, di seguito, le priorità politiche che hanno trovato attuazione attraverso gli obiettivi strategici della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2007, unitamente ad una breve descrizione delle finalità perseguite nell'anno, ai fini di una facile comprensione delle stesse anche da parte dei non addetti ai lavori.

AREA RIORGANIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA SANITARIA

Attività per l'affiancamento delle Regioni in difficoltà e per il monitoraggio dei loro piani di rientro nonché per la verifica delle misure equivalenti proposte nel caso di mancato rispetto degli obiettivi intermedi di riduzione del disavanzo previsti dal piano di rientro.

Tale priorità politica si prefiggeva la definizione, tramite appositi accordi con le regioni in difficoltà, di Piani di rientro per l'eliminazione/riduzione del disavanzo della spesa sanitaria e per la conseguente erogazione della quota parte delle risorse finanziarie a suo tempo trattenute per carenza degli adempimenti previsti.

AREA RIORGANIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Individuazione di modelli organizzativi per assicurare, tramite l'appropriatezza clinica ed organizzativa e la diffusione delle migliori pratiche, il miglioramento dei servizi sanitari ai cittadini e la riduzione dei tempi di attesa.

Le finalità perseguite sono state quelle di promuovere la qualità e il buon governo del Servizio sanitario nazionale tramite:

- a) il monitoraggio degli eventi sentinella degli errori più diffusi in sanità e l'adozione di Raccomandazioni per il contrasto degli stessi;
- b) l'aggiornamento dei flussi informativi finalizzati alla verifica degli standard di erogazione dei LEA (livelli essenziali di assistenza).

Interventi per il superamento dei divari tra sistemi sanitari regionali - con particolare riferimento all'oncologia e alle malattie rare - e per la realizzazione di un programma per la promozione permanente della qualità del Servizio sanitario nazionale da verificarsi anche attraverso forme costanti e strutturate di monitoraggio del gradimento dei servizi da parte dei cittadini-utenti.

Le finalità perseguite sono state quelle di promuovere la qualità e il buon governo del Servizio sanitario nazionale tramite:

- a) l'individuazione delle aree di intervento per la promozione della qualità del SSN (servizio sanitario nazionale);
- b) lo sviluppo di un sistema di verifica degli adempimenti regionali in materia di erogazione dei LEA.

Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e controllo sul doping.

La finalità perseguita è stata quella di rendere sempre più efficaci la vigilanza e il controllo sull'uso (o abuso) di sostanze o medicinali con lo scopo di aumentare artificialmente il rendimento fisico e le prestazioni degli atleti.

AREA FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL SSN

Attività di formazione e qualificazione del personale del Servizio sanitario nazionale finalizzata, fra l'altro, all'istituzione di una Scuola di formazione in sanità pubblica, alla revisione del sistema concorsuale, all'implementazione delle iniziative di qualificazione delle risorse umane, ivi comprese quelle per la formazione continua in medicina.

Questa priorità è stata finalizzata all'adozione di provvedimenti in materia di formazione e di qualificazione del personale del Servizio sanitario nazionale tramite:

- a) la revisione dei programmi del corso di formazione in medicina generale;
- b) la revisione della banca dati del programma ECM (educazione continua in medicina) anche ai fini della libera circolazione degli operatori sanitari nell'ambito dell'unione europea.

AREA RIORGANIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE

Interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura professionale del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio sanitario nazionale.

Detta priorità è stata finalizzata alla:

- a) revisione del sistema concorsuale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;
- b) formulazione di proposte per l'ampliamento del ruolo delle farmacie nell'ambito del SSN.

AREA INFORMATIZZAZIONE

Potenziamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario anche attraverso la realizzazione/completamento di sistemi integrati di reti sia a livello nazionale o sovraregionale (malattie rare, trapianti, etc.) sia a livello interistituzionale (integrazione sociosanitaria) sia tra i diversi livelli di assistenza (prevenzione, cure primarie, etc.).

Questa priorità è stata finalizzata alla realizzazione, nell'ambito del NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario), di studi di fattibilità riguardanti:

- a) la disciplina del flusso delle prestazioni farmaceutiche;

- b) il monitoraggio dei tempi di attesa relativi alle prestazioni ambulatoriali, ivi comprese quelle specialistiche, e ai ricoveri;
- c) l'istituzione di una banca dati dell'emergenza-urgenza.

AREA PREVENZIONE

Interventi per la tutela igienico-sanitaria degli ambienti di vita, del suolo e dell'aria.

Tale priorità è stata finalizzata all'adozione di iniziative per la salvaguardia della salute psico-fisica nei luoghi di lavoro.

Sviluppo e definizione di linee strategiche per la prevenzione ed il controllo dei rischi sanitari.

Tale priorità è stata finalizzata all'adozione di interventi per:

- a) la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- b) la gestione delle emergenze sanitarie;
- c) la definizione di un sistema per le pianificazioni regionali di prevenzione sanitaria.

AREA RICERCA SANITARIA

Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria volta alla valorizzazione dei punti di forza del sistema e del personale scientifico nonché all'adozione di interventi per la promozione di reti collaborative che assicurino le indispensabili sinergie tra ricerca pubblica e ricerca privata, nonché tra ricerca nazionale e ricerca europea ed extraeuropea.

Tale priorità è stata finalizzata al potenziamento della ricerca sanitaria scientifica e tecnologica anche attraverso sistemi informatizzati.

AREA COMUNICAZIONE

Interventi di comunicazione istituzionale per la promozione della salute, attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, in settori di preminente interesse, ivi compresi i corretti stili di vita, l'alimentazione e il contrasto all'obesità.

Tale priorità è stata finalizzata alla realizzazione di interventi di comunicazione in settori di preminente interesse per la tutela della salute.

AREA TUTELA SALUTE IN AMBITO INTERNAZIONALE

Attività per potenziare il ruolo dell'Italia nel settore sanitario, attraverso programmi di collaborazione bilaterale e il potenziamento dell'azione propulsiva degli Ospedali italiani nel mondo.

Tale priorità è stata finalizzata alla:

- a) definizione delle priorità e del coordinamento delle attività di tutela della salute in ambito comunitario;

- b) individuazione di un modello organizzativo dei rapporti Stato-regioni in materia di mobilità sanitaria internazionale.

AREA ALIMENTI

Implementazione dell'attività in materia di sicurezza alimentare e nutrizione.

Tale priorità è stata finalizzata alla valutazione dei requisiti nutrizionali dei prodotti per celiaci e alla sicurezza dei prodotti alimentari.

Vigilanza sugli integratori alimentari

Tale priorità è stata finalizzata alla predisposizione di una lista di riferimento delle indicazioni riportate sulle etichette degli integratori alimentari.

AREA BENESSERE ANIMALE

Implementazione delle attività in materia di tutela e benessere degli animali nonché di lotta alle malattie degli stessi.

Tale priorità è stata finalizzata all'adozione di iniziative in materia di protezione degli animali ed alla realizzazione di interventi di comunicazione sulle zoonosi.

AREA PROCESSI INNOVATIVI

Attività per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero della salute attraverso interventi per:

- 1) l'utilizzo di innovativi sistemi integrati di gestione delle risorse umane mirati alla ottimizzazione ed alla valutazione dell'azione amministrativa;***
- 2) la razionalizzazione logistica, con priorità per le strutture centrali;***
- 3) la razionalizzazione organizzativo-procedurale.***

Tale priorità è stata finalizzata alla:

- a) attivazione del sistema di controllo di gestione;
- b) adozione di un sistema informatizzato di gestione documentale;
- c) attivazione, presso gli uffici periferici del Ministero, di un sistema di qualità per il controllo sugli alimenti di origine non animale importati.

2. Le missioni e i programmi dello stato di previsione dell'amministrazione

Missione	Programma	Priorità politica Ministro	Obiettivo strategico
Missione n. "020" Tutela della salute	Programma n. "001" Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana	Area prevenzione - Interventi per la tutela igienico-sanitaria degli ambienti di vita, del suolo e dell'aria. - Sviluppo e definizione di linee strategiche per la prevenzione ed il controllo dei rischi sanitari.	Obiettivo strategico Implementazione delle attività in materia di prevenzione e di comunicazione in settori di primario interesse per la tutela della salute, sia fisica che mentale. (v. anche Programma n. 3, Area comunicazione)
		Area tutela salute in ambito internazionale Attività per potenziare il ruolo dell'Italia nel settore sanitario, attraverso programmi di collaborazione bilaterale e il potenziamento degli Ospedali italiani nel mondo.	Obiettivo strategico Promozione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale.
	Programma n. "002" Prevenzione e assistenza sanitaria veterinaria	Area alimenti - Implementazione delle attività in materia di sicurezza alimentare e nutrizione. - Vigilanza sugli integratori alimentari.	Obiettivo strategico Implementazione dell'attività in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, vigilanza sugli integratori alimentari, lotta contro le malattie animali, nonché in materia di tutela e benessere degli animali.
		Area benessere animale Implementazione delle attività in materia di tutela e benessere degli animali nonché di lotta alle malattie degli stessi.	
	Programma n. "003" Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza.	Area riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari - Individuazione di modelli organizzativi per assicurare, tramite l'appropriatezza	Obiettivo strategico Attività per la promozione della qualità e del buon governo del Servizio sanitario nazionale anche in attuazione del nuovo Patto

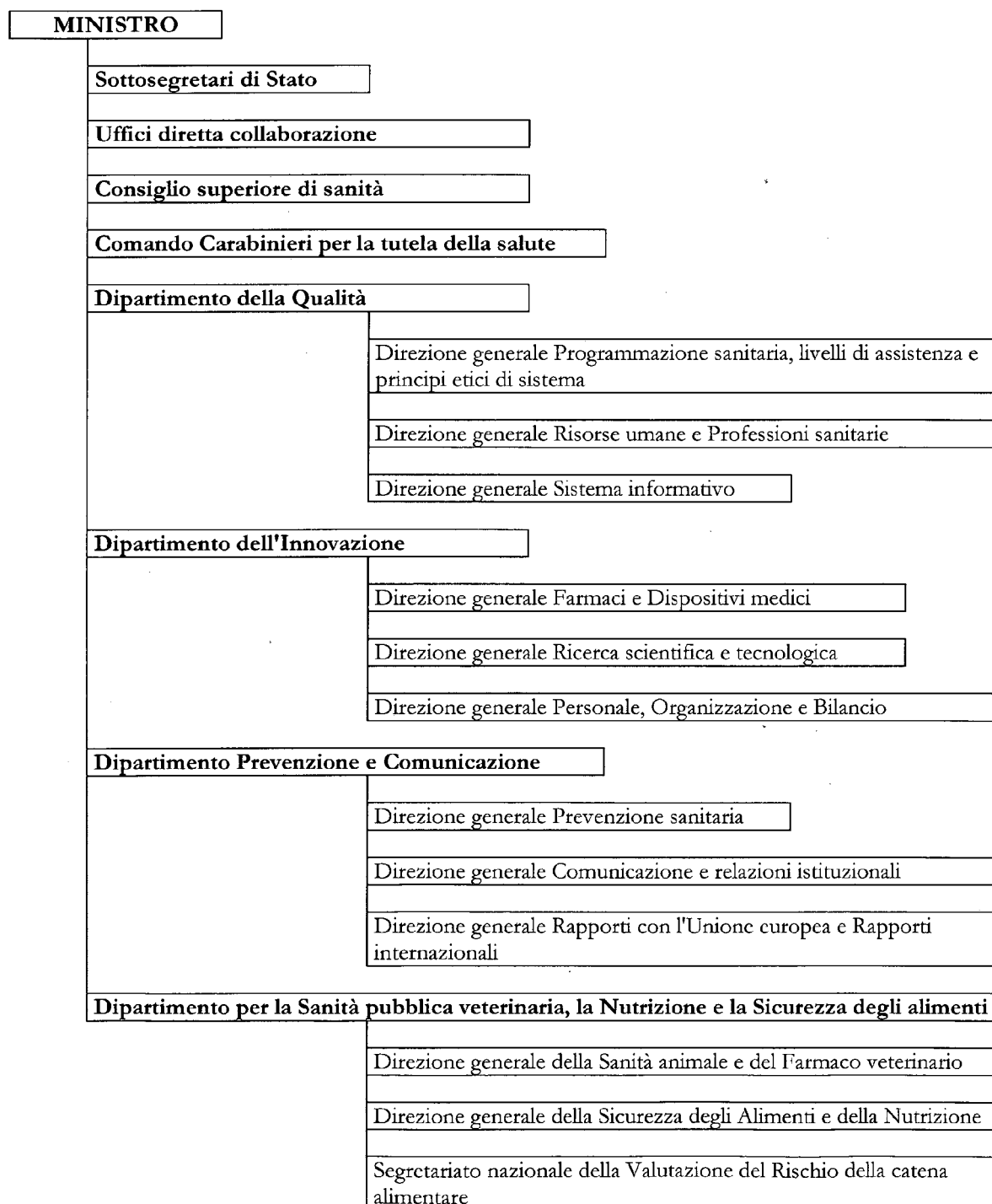
		<p>clinica ed organizzativa e la diffusione delle migliori pratiche, il miglioramento dei servizi sanitari ai cittadini e la riduzione dei tempi di attesa.</p> <p>- Interventi per il superamento dei divari tra sistemi sanitari regionali - con particolare riferimento all'oncologia e alle malattie rare – e per la realizzazione di un programma per la promozione permanente</p> <p>- Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e di controllo sul doping</p>	<p>per la salute stipulato con le regioni il 5 ottobre 2006.</p> <p>Obiettivo strategico Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e controllo sul doping</p>
		<p>Area riorganizzazione e qualificazione della spesa sanitaria Attività per l'affiancamento delle regioni in difficoltà e per il monitoraggio dei loro piani di rientro nonché per la verifica delle misure equivalenti proposte nel caso del mancato rispetto degli obiettivi intermedi di riduzione del disavanzo previsti dal piano di rientro.</p>	<p>Obiettivo strategico Attività per la promozione della qualità e del buon governo del Servizio sanitario nazionale anche in attuazione del nuovo Patto per la salute stipulato con le regioni il 5 ottobre 2006.</p>
		<p>Area informatizzazione Potenziamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario anche attraverso la realizzazione/completamento di sistemi integrati di reti sia a livello nazionale o sovraregionale (malattie rare, trapianti, etc.) sia a livello interistituzionale (integrazione socio-sanitaria) sia tra i diversi livelli di assistenza (prevenzione, cure primarie, etc.).</p>	

		Area formazione e qualificazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale Attività di formazione e qualificazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale finalizzata, fra l'altro, alla istituzione di una Scuola di formazione in sanità pubblica, alla revisione del sistema concorsuale, all'implementazione delle iniziative di qualificazione delle risorse umane, ivi comprese quelle per la formazione continua in medicina.	Obiettivo strategico Attività di formazione e qualificazione del personale sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
		Area comunicazione Interventi di comunicazione istituzionale per la promozione della salute, attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, in settori di preminente interesse, ivi compresi i corretti stili di vita, l'alimentazione e il contrasto all'obesità.	Obiettivo strategico Implementazione delle attività in materia di prevenzione e di comunicazione in settori di primario interesse per la tutela della salute, sia fisica che mentale. (v. anche Programma n. 1 Area prevenzione)
	Programma n. "004" Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano.	Area riorganizzazione e qualificazione delle strutture sanitarie Interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura professionale del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale.	Obiettivo strategico Interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale.

Missione n. "017" Ricerca e innovazione	Programma n. "007" Ricerca per il settore della sanità pubblica	Area ricerca sanitaria Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria volta alla valorizzazione dei punti di forza del sistema e del personale scientifico nonché all'adozione di interventi per la promozione di reti collaborative che assicurino le indispensabili sinergie tra ricerca pubblica e ricerca privata, nonché tra ricerca nazionale e ricerca europea ed extraeuropea.	Obiettivo strategico Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria.
Missione n. "032" Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.	Programma n. "003" Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza.	Area processi innovativi Attività per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero della salute attraverso interventi per: <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di innovativi sistemi integrati di gestione delle risorse umane mirati alla ottimizzazione ed alla valutazione dell'azione amministrativa; - la razionalizzazione logistica, con priorità per le strutture centrali; - la razionalizzazione organizzativo-procedurale. 	Obiettivo strategico Attività per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero della salute attraverso: l'estensione dell'utilizzo di innovativi sistemi integrati di gestione delle risorse umane mirati alla ottimizzazione ed alla valutazione dell'azione amministrativa; interventi di razionalizzazione logistica con priorità per le strutture centrali; interventi di razionalizzazione organizzativo-procedurale.

3. La struttura organizzativa dell'amministrazione e le risorse umane

ORGANIGRAMMA DEL MINISTERO DELLA SALUTE



QUADRO SINOTTICO DELLE RISORSE UMANE

Si riporta di seguito, il quadro sinottico delle risorse umane che compongono la dotazione di personale dell'amministrazione, suddiviso per Dipartimenti, per fasce dirigenziali, per aree contrattuali e per profili professionali.

Uffici Centrali	Dipartimento della qualità	Dipartimento dell'innovazione	Dipartimento della prevenzione e della comunicazione	Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti
Qualifica	N.° Unità	N.° Unità	N.° Unità	N.° Unità
Dirigenti generali	6	4	3	3
Dirigenti II fascia	34	36	32	19
di cui Dirigenti sanitari II fascia	6	15	16	14
Dirigenti professionalità sanitarie	37	42	57	122
C3-S	1		2	1
C3	23	12	12	9
C2	64	94	38	23
C1-S	1	1	1	
C1	48	46	32	15
Personale sanitario laureato a Contratto Tempo Determinato			6	
Personale amministrativo laureato a Contratto Tempo Determinato	6	1	4	1
B3-S		1	3	
B3	61	109	45	29
B2	17	52	26	30
B1	17	38	6	6
Personale sanitario non laureato a Contratto Tempo Determinato	1	3	4	
Personale amministrativo non laureato a Contratto Tempo Determinato	4	3	2	
A1-S		2	1	1
Uffici Periferici	N.° Unità	N.° Unità	N.° Unità	N.° Unità
Dirigenti II fascia	2		12	17
di cui Dirigenti sanitari II fascia			10	15
Dirigenti professionalità sanitarie	8		73	161
C3-S	2			
C3	7		8	6
C2	31		65	26
C1-S	2		2	1
C1	6		31	8
Personale sanitario laureato a Contratto Tempo Determinato			19	
Personale amministrativo laureato a Contratto Tempo Determinato			5	
B3-S			2	
B3	65		144	71
B2	28		88	40
B1	16		22	9
Personale sanitario non laureato a Contratto Tempo Determinato			27	
Personale amministrativo non laureato a Contratto Tempo Determinato			12	
A1-S	3		1	

4. Il quadro sinottico degli obiettivi strategici e dei risultati conseguiti

Programma	Priorità politica Ministro	Obiettivo strategico	Indicatori	Risultati	Risorse
Programma n. "001" Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana	Area prevenzione - Interventi per la tutela igienico-sanitaria degli ambienti di vita, del suolo e dell'aria. - Sviluppo e definizione di linee strategiche per la prevenzione ed il controllo dei rischi sanitari.	Obiettivo strategico Implementazione delle attività in materia di prevenzione e di comunicazione in settori di primario interesse per la tutela della salute, sia fisica che mentale.	- elaborazione proposte adeguamenti normativi per maggiore efficacia interventi di prevenzione infortuni lavoro e malattie professionali;; - bozza di Linee guida per prevenzione molestie morali e psicologiche nei luoghi di lavoro -capitolato tecnico per rete informatica "Informazione rapida" e "Sala situazioni" emergenze sanitarie ; - relazione monitoraggio stato avanzamento Piani regionali di prevenzione	98,5%	390.456
	Area tutela salute in ambito internazionale Attività per potenziare il ruolo dell'Italia nel settore sanitario, attraverso programmi di collaborazione bilaterale e il potenziamento degli Ospedali italiani nel mondo.	Obiettivo strategico Promozione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale.	- relazione su competenze ministeriali ambito comunitario e elenco funzionari/esperti; - bozza testo unico su modello organizzativo rapporti Stato-regioni	100%	==
Programma n. "002" Prevenzione e	Area alimenti - Implementazione delle attività in materia di sicurezza	Obiettivo strategico Implementazione dell'attività in materia	- attivazione banca dati Associazioni produttori	94,7%	==